

PROGETTO INDIVIDUALE DI LAVORO AGILE

TRA

Il/ la Dott./Dott.ssa, nato/a a,il.....,
residente in via, in qualità di (Capo Dipartimento/Direttore
Generale/dirigente), in servizio presso

E

Il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa (nome e cognome), nato/a
a,il....., residente in via, in
servizio presso l'Ufficio, con qualifica
di....., codice fiscale.....

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Le parti convengono che il/la sig./sig.ra o dott./dott.ssa svolga le prestazioni lavorative indicate nella scheda di programmazione dell'attività individuale disponibile sul SIDI o allegata.

Art. 2 (Strumenti di lavoro)

Ipotesi 1)

1. Per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, il dott./la dottoressadichiara di utilizzare il *personal computer* assegnato in uso dall'amministrazione.

Ipotesi 2)

2. Per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, il sig./dott./dott.ssa dichiara di utilizzare la dotazione strumentale in suo possesso, senza diritto a rimborsi o indennità.

Art. 3 (Durata)

1. Il presente progetto ha durata di e deve essere avviato il _____

Art. 4

(Individuazione delle giornate e delle fasce di reperibilità)

1. Il dipendente svolgerà la prestazione di lavoro in modalità di lavoro agile al di fuori della sede di lavoro, con gli strumenti di cui all'articolo 2, per giorni al mese
2. La/le giornata/e prescelta/e per la modalità di lavoro agile è/sono
.....(ad esempio il lunedì per ogni settimana).
3. *(per il personale non avente qualifica dirigenziale)*
Al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il dipendente garantisce la reperibilità per almeno 3 ore, secondo le seguenti fasce orarie:
..... mattina
..... pomeriggio
DISCONNESSIONE.....

Art. 5
(Monitoraggio)

1. Il datore di lavoro monitora l'andamento del progetto secondo le modalità concordate, compilando periodicamente (giornalmente-settimanalmente) la scheda di monitoraggio dell'attività individuale e dei risultati conseguiti inserita nel SIDI e/o allegata.

Art. 6
(Interruzione del progetto)

1. Ciascuna delle parti durante il periodo di svolgimento del progetto di lavoro agile può chiedere di interrompere il progetto prima della sua naturale scadenza, con adeguato preavviso, pari ad almeno 90 giorni lavorativi e fornendo specifica motivazione.

Art. 7
(Trattamento giuridico ed economico)

1. L'amministrazione garantisce che i dipendenti che si avvalgono delle modalità di lavoro agile non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, in relazione alle giornate lavorative di lavoro agile, non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive e prestazioni straordinarie, né permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario.
2. Nelle giornate di attività svolte in lavoro agile non viene erogato il buono pasto.

Art. 8
(Obblighi di custodia, riservatezza e sicurezza informatica)

1. Il dipendente è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, i dati e gli strumenti tecnologici eventualmente messi a disposizione dal datore di lavoro.
2. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, il dipendente è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del codice di comportamento dei dipendenti del Miur – D.M. 30 giugno 2014, n. 525.
3. Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il/la dipendente/dirigente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, gli stessi devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento UE 679/2016– GDPR e dal D. Lgs. 196/03 e successive modifiche. Il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.
4. La strumentazione informatica dell'amministrazione deve essere utilizzata esclusivamente per gli scopi connessi al progetto di lavoro agile e nel rigoroso rispetto delle indicazioni fornite dall'amministrazione nell'informativa di cui all'art. 9 che, debitamente firmata dal dipendente, deve essere allegata al presente progetto.

Art. 9
(Sicurezza sul lavoro)

1. L'amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del prestatore di lavoro in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e, a tal fine, consegna al dipendente un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa e sono fornite indicazioni utili affinché il medesimo possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa. L'informativa, debitamente sottoscritta dal dipendente, deve essere allegata al presente progetto.
2. Il dipendente collabora diligentemente con l'amministrazione al fine di garantire il corretto adempimento della prestazione di lavoro.

Art. 10
(Autorizzazione al trattamento dei dati personali)

1. Il/La sig./sig.ra o dott./dott.ssa autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 per le finalità connesse e strumentali alla gestione del presente progetto.

2. Il lavoratore dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, di aver preso visione e piena conoscenza delle norme (L. 81/2017 - DM 8 ottobre 2021), nonché dei contenuti del presente progetto individuale di lavoro agile.

Roma, li _____

IL DIPENDENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO/DIRETTORE/DIRIGENTE
